

RAPPORTO DI ATTIVITÀ ALL'INTENZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL 29 SETTEMBRE 2011

L'ultima assemblea ordinaria si è tenuta il 30 settembre 2010. Durante la stessa sono stati ricordati, con un intervento di Argante Righetti, i primi dieci anni di attività dell'Associazione. È stato ribadito che la stessa è nata per difendere l'AET dai tentativi di privatizzazioni. Successivamente l'attività dell'Associazione si è estesa ad altri settori - ospedaliero, sociopsichiatrico, radiotelevisivo, BancaStato – e alla difesa del ruolo dello Stato nella nostra società. L'Associazione si è opposta – spesso con successo – contro le misure risparmistiche e contro gli sgravi fiscali antisociali.

L'assemblea dello scorso anno, ad ampia maggioranza, ha accolto una risoluzione denominata “Un NO per salvaguardare il servizio pubblico”, in sostegno al referendum lanciato dai sindacati contro la legge stipendi per gli impiegati dello Stato e i docenti. In votazione popolare il 28 novembre 2010 la legge è stata respinta con.....favorevoli (%) econtrari (%).

L'attività svolta dall'ultima assemblea è stata assai intensa. Il comitato si è riunito 8 volte. Esso:

- nell'ambito della consultazione indetta dal DFE del novembre 2010, ha preso posizione sul progetto di Piano energetico cantonale. Esso ha privilegiato lo scenario CLIMA. Secondo l'ASP occorre dare priorità assoluta alla riduzione dei consumi e allo sviluppo delle energie rinnovabili. Si tratta di uno scenario che favorisce l'ambiente e contemporaneamente la creazione di molti posti di lavoro qualificati. L'ASP ha espresso la sua contrarietà alle energie inquinanti e pericolose e ritiene indispensabile uno sforzo maggiore per incentivare il trasporto pubblico;
- ha organizzato l'8 febbraio 2011 una conferenza-dibattito sul tema “Energia e politica energetica” con relatori Massimo Filippini, professore ordinario USI e direttore Istituto di microeconomia economia applicata e Roman Rudel, direttore Istituto sostenibilità, applicata, ambiente, costruito (ISAAC- SUPSI);
- dopo il dibattito in Gran Consiglio sul finanziamento delle cure ospedaliere, l'ASP ha diramato un comunicato stampa con il quale prende atto con soddisfazione che la maggioranza del Gran Consiglio

ha deciso il mantenimento di un sistema di pianificazione del settore ospedaliero atto ad evitare un aumento dei costi; ha però pure espresso viva preoccupazione per la campagna intrapresa a favore delle cliniche private a scopo di lucro, in particolare da parte della maggioranza della commissione sanitaria, la quale ha dimostrato un totale disinteresse per la qualità delle prestazioni, per il crescente aumento dei costi e dei premi delle casse malati, nonché per il pericolo di una medicina a due velocità;

- sul nuovo sistema di finanziamento delle cure ospedaliere il comitato in due distinte sedute ha sentito i pareri di Marina Carobbio, consigliere nazionale e di Riccardo Crivelli, per il Dipartimento sanità e socialità;
- ha preso posizione a favore dell'iniziativa popolare "Per un AET senza carbone", coerentemente con le precedenti prese di posizione a favore delle energie rinnovabili. Nella votazione del 5 giugno 2011 l'iniziativa è stata accolta con 29'035 voti contro 28'934, ma nel voto eventuale ha prevalso il controprogetto, pure accolto con 31'153 SI e 26'453 NO;
- ha deciso di costituire un gruppo di lavoro per approfondire le tematiche relative alla radiotelevisione quale servizio pubblico e, nell'ambito del rinnovo degli organi della CORSI, ha deciso di proporre un proprio candidato al Consiglio regionale della stessa. L'Assemblea della CORSI del 28 maggio ha pertanto eletto Graziano Pestoni, quale rappresentante dell'ASP;
- ha deciso di attivare il sito web dell'associazione a decorrere dall'autunno 2011 per facilitare la consultazione dei documenti e delle prese di posizione dell'ASP.

Bellinzona, settembre 2011